

[?Comunicati ufficiali](#)

Comunicati ufficiali: Comunicato Stampa

Scritto da Redazione il 24 Giu 2016 - 18:40

Ex dipendente Ercole Brambilla condannato dalla Corte dei Conti al risarcimento di € ...

L'**Amministrazione Comunale** esprime soddisfazione per la condanna inferta dalla **Corte dei Conti** con propria sentenza **n. 96/2016** – e trasmessa in data 23 giugno 2016 – all'ex dipendente **Ercole Brambilla**, il quale – così è stato deciso – dovrà risarcire al **Comune di Trezano** l'importo complessivo di **€ 374.323,97** (€ 259.136,29 l'importo dimostrato essere stato complessivamente sottratto dal 2001 al 2008 + € 35.187,68 per il danno da disservizio + € 80.000,00 per il danno all'immagine). Poichè di particolare rilevanza amministrativa, corre l'obbligo evidenziare il passaggio in cui la stessa **Camera di Consiglio** della Corte dei Conti determini una riduzione del danno all'immagine a causa, nel periodo esaminato (2001-2008), de “[...] *l'assenza di qualsiasi forma di controllo interno protratta per un lungo periodo temporale in una situazione generalizzata di disorganizzazione [...]*”.

Contrariamente al *modus administrandi* in voga fino al 2008, almeno dal 2001, già alcuni mesi dopo le **elezioni amministrative del 2008** Brambilla, sino ad allora **figura apicale** dell'organigramma dell'Ente in qualità di Responsabile dell'Area Finanziaria, fu demandato ad altre mansioni molto meno rilevanti e l'11 marzo 2010 definitivamente **licenziato**, senza preavviso, con decorrenza immediata.

Questa sentenza segue in ordine cronologico quella del GIP del **Tribunale di Brescia** (n.833/2012) che condannò Ercole Brambilla alla pena di anni 3 e mesi 6 di **reclusione**, aumentata per la continuazione ad anni 4, ridotta ad **anni 2 e mesi 8** per il **patteggiamento** dell'imputato, e a quella del **Giudice del Lavoro** di Brescia (n.732/2012), che **confermò il licenziamento** impugnato.

Sin dai prossimi giorni, forte di tale sentenza, la scrivente porrà in essere tutte le azioni possibili per ottenere quanto prima l'ingente **credito** vantato nei confronti dell'ex dipendente.